

IL DIBATTITO «UNA SORPRESA GLI ARGOMENTI DI FINI»

# Matteoli a Lecce «Nessuno vuole che si arrivi a nuove elezioni»

● **LECCE.** «Gli argomenti di Fini? Per noi sono una sorpresa? Le elezioni anticipate? Non le vuole nessuno, neanche il centrosinistra. Sarebbero un incidente di percorso». Da Lecce, il ministro alle Infrastrutture **Altero Matteoli**, non esita a rivelare il proprio stupore di fronte a quelle posizioni del presidente della Camera che stanno segnando i rapporti con il premier **Silvio Berlusconi**, ora approdati in una fase di incommunicabilità.

Immigrazione, giustizia, processo breve, e da ultima anche l'interpretazione data dall'ex leader di An all'appello che il presidente **Giorgio Napolitano** ha lanciato dal Quirinale alla magistratura. Il vuoto si allarga, crea imbarazzo nella Casa delle libertà, ed anche il ministro **Matteoli** sembra prenderne atto. Le perplessità sono emerse ieri sera durante il dibattito organizzato all'hotel **President** dal sottosegretario all'Interno, **Alfredo Mantovano**, nell'ambito del ciclo



Un momento del dibattito a Lecce

«Sfide». Tema dell'incontro - moderato dal direttore de la "Gazzetta" **Giuseppe De Tomaso** - le riflessioni della politica a margine dell'enciclica di **Benedetto XVI** «Caritas in Veritate». Tra gli invitati anche il professor **Domenico Arcuri**, am-

ministratore delegato di Invitalia. «In questa legislatura - ha commentato **Matteoli** - **Fini** ha inteso sollevare un dibattito su argomenti che non fanno parte della cultura politica del centrodestra, affronta temi che non trovano riscontro nei partiti di riferimento. E questo ci sorprende». Ma i veri timori guardano oltre, ai pericoli di un «gelo» che il ministro auspica venga presto sciolto. «Sono preoccupato per questa situazione - ha ammesso **Matteoli** - perché è arrivato il momento di darsi da fare, c'è la necessità di un confronto su problemi reali».

[p.b.]